

Via Baiona e ponte sul Savio, le associazioni chiedono un incontro urgente

CNA, Confcommercio, Confartigianato e Confesercenti chiedono tutele per le imprese interessate dalle chiusure e un confronto sulla programmazione dei lavori. Tra le proposte ristori, agevolazioni sui tributi e percorsi alternativi



21 Settembre 2026

Un incontro urgente con le istituzioni per conoscere tempi e modalità delle chiusure, individuare soluzioni per limitare i disagi e definire misure di sostegno alle attività economiche coinvolte. È quanto chiedono CNA, Confcommercio, Confartigianato e Confesercenti di Ravenna in vista della chiusura di via Baiona, prevista per circa quattro mesi, e alla luce della situazione del ponte sul Savio, in località Savio.

Le quattro associazioni esprimono preoccupazione per le possibili conseguenze sulla viabilità e sulle imprese. Via Baiona rappresenta infatti una delle principali arterie di collegamento per il distretto chimico ravennate e per gli spostamenti verso Porto Corsini e Marina Romea.

A destare ulteriori timori è la situazione del ponte sul Savio. Qualora la chiusura dovesse protrarsi nel tempo, le ripercussioni economiche potrebbero essere rilevanti sia per le imprese dell'area artigianale sia per le attività che operano nelle località turistiche dei lidi sud.

Secondo CNA, Confcommercio, Confartigianato e Confesercenti le criticità per il tessuto economico appaiono evidenti: maggiori difficoltà per clienti, fornitori e lavoratori nel raggiungere le aziende, rallentamenti nell'organizzazione delle attività e conseguenti effetti negativi sui fatturati. Nel caso di via Baiona, alle problematiche già note si aggiungono le esigenze legate al traffico crocieristico ancora presente e al trasporto pubblico locale.

Per questi motivi le Associazioni hanno chiesto un incontro urgente con le istituzioni competenti, con l'obiettivo di conoscere nel dettaglio il cronoprogramma degli interventi e confrontarsi sulle misure necessarie a limitare i disagi per imprese e cittadini.

Tra le richieste avanzate da CNA, Confcommercio, Confartigianato e Confesercenti figurano l'attivazione di misure di ristoro per le attività coinvolte, analogamente a quanto avvenuto in occasione delle chiusure

della Ravennana e della stessa via Baiona negli anni passati, attraverso l'esenzione o l'annullamento dei tributi comunali per tutta la durata dei cantieri; le Associazioni ritengono inoltre fondamentale individuare percorsi alternativi efficienti per garantire l'accessibilità alle imprese e alle località interessate.

La richiesta di CNA, Confcommercio, Confartigianato e Confesercenti non riguarda però soltanto le emergenze attuali. Le Associazioni evidenziano, infatti, la necessità di aprire un confronto strutturato sulle future opere infrastrutturali che potrebbero comportare ulteriori chiusure stradali e criticità per il sistema economico locale. Tra queste, ad esempio, il previsto rifacimento del ponte sullo scolo Lama in via Trieste.

Dal punto di vista della programmazione, inoltre, è importante definire fin da ora iniziative promozionali, attività di animazione e misure di sostegno economico già in vista della stagione estiva 2027, a beneficio della nove località balneari.

nella foto, il ponte sul fiume Savio

□

© copyright la Cronaca di Ravenna